

INVESTIMENTI, INNOVAZIONE, CREDITO

Il nuovo Accordo Intesa Sanpaolo – Confindustria
Kick off con il territorio

Stefania Bergamaschi

Direttrice Commerciale Imprese Emilia-Romagna e Marche

Intesa Sanpaolo e Confindustria: 15 anni di collaborazione

Dal 2009, **15 anni** di collaborazione che **hanno evoluto e arricchito il rapporto banca impresa**, diventando nel tempo un **laboratorio di sperimentazione** di nuove opportunità a supporto della competitività delle imprese

2009-13

Accordo per la liquidità e la ricapitalizzazione

Accordo Finanza, Innovazione, Internazionalizzazione

Accordo Banca, Impresa, Territorio

Accordo Estero, Crescita, Nuova imprenditoria

2014

Accordo «Una crescita sostenibile»

Introduzione di nuove soluzioni per lo sviluppo delle imprese: fattori qualitativi, filiere, formazione

2015

Addendum Investment Compact

Innovazione PMI in collaborazione con MEF e MASE

2016

Proroga Accordo «Una crescita sostenibile»

Focus su industria 4.0, welfare aziendale, accesso al mercato dei capitali

2016-19

Accordo «Progettare il futuro»

Introduzione di nuovi strumenti per la trasformazione digitale e focus sulla cultura di impresa per la valorizzazione del capitale umano

2021-24

Accordo «Disegnare il futuro»



CONFINDUSTRIA

INTESA  SANPAOLO

Il nuovo accordo 2025 – 2028: le linee di azione

Promuoviamo la **competitività** del sistema produttivo italiano, sia a livello **nazionale sia internazionale** e sosteniamo i **processi trasformativi necessari allo sviluppo economico**

Nuovo accordo:
«Investimenti, Innovazione, Credito»
200 miliardi di nuovo credito per investimenti

Focus tavole successive

Sostenere le imprese nei **processi trasformativi**, focus su **Transizione 5.0**

Accelerare **la transizione sostenibile**, focus su **risorse naturali**

Investire su **filieri strategiche**, focus su **Aerospazio, Robotica, AI, Scienze della Vita**

Promuovere l'evoluzione della **filiera dell'Automotive** italiana

Investire in **Ricerca e Innovazione** per la crescita di **Start up e PMI innovative**

Sostenere il **rafforzamento della struttura finanziaria** delle Imprese

Promuovere soluzioni per **l'abitare sostenibile dei lavoratori**

Sostenere la crescita e lo sviluppo **delle imprese del Mezzogiorno**

Il nuovo accordo 2025 – 2028: le linee di azione

Favorire la **trasformazione dei processi produttivi** delle imprese supportandole nella transizione digitale ed energetica è la sfida che le imprese italiane dovranno affrontare per essere sempre più competitive



**Sostenere le imprese nei processi trasformativi -
Focus su Transizione 5.0**

Il Piano Transizione 5.0 varato dal Governo, in complementarietà con il Piano Transizione 4.0 e in linea con le azioni previste dal piano REPowerEU, prevede risorse per complessivi 6,3 € mld al fine di guidare la transizione verso un'Industria 5.0.

Obiettivo: promuovere azioni e iniziative comuni che possano imprimere una forte spinta agli investimenti finalizzati ad affrontare la trasformazione digitale ed energetica, attraverso:

- soluzioni in grado di facilitare i programmi di rinnovamento e investimento delle imprese;
- servizi consulenziali evoluti per facilitare l'accesso alle misure di incentivazione pubblica;
- formazione del personale in competenze per la transizione green.

Il nuovo accordo 2025 – 2028: le linee di azione

Investire in **sostenibilità ambientale** può significare per le imprese poter disporre di innovativi fattori produttivi.



Accelerare la transizione sostenibile - Focus su risorse naturali

Obiettivo: promuovere azioni concrete volte a individuare il percorso che possa favorire il miglior utilizzo delle risorse naturali, attraverso, ad esempio, investimenti in impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e un utilizzo efficiente della risorsa idrica e del suo riuso.

Individuare le migliori soluzioni che possano permettere alle imprese di accedere alle misure di sostegno, anche pubbliche, indirizzate a stimolare gli investimenti in impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, impianti di produzioni di energia elettrica da Biogas e Biometano, in coerenza con le previsioni e le misure contenute all'interno del PNRR

Favorire lo sviluppo di processi di Economia Circolare

Il nuovo accordo 2025 – 2028: le linee di azione

Il futuro industriale del Paese dipenderà dalle innovazioni che le **nuove tecnologie** imporranno ai modelli produttivi.



Investire su filiere strategiche - Focus su Aerospazio, Robotica, AI, Scienze della Vita

Obiettivo: individuare azioni e iniziative comuni volte a sostenere lo sviluppo, anche attraverso l'impulso dell'innovazione e della ricerca tecnologica, per sviluppare le filiere che siano in grado di trainare industrie adiacenti, consentano la riconversione industriale, favoriscano il posizionamento competitivo di leadership delle imprese italiane nel mondo.

Il nuovo accordo 2025 – 2028: le linee di azione

Sostenere la filiera alla luce dei nuovi modelli per la mobilità sostenibile, delle innovazioni tecnologiche e delle sfide poste dagli obiettivi di decarbonizzazione



Promuovere l'evoluzione della filiera
dell'Automotive italiana

Obiettivo: accompagnare le imprese della filiera al fine di rafforzarne la capacità competitiva e di sostenerne i progetti trasformativi, gli investimenti in ricerca e sviluppo, anche di rilevante impatto tecnologico, e l'acquisizione di competenze specifiche.

Individuare soluzioni finanziarie evolute e servizi dedicati in grado di accelerare i percorsi industriali finalizzati sia alla crescita e al rafforzamento delle imprese esistenti, anche considerando i nuovi modelli di consumo, sia all'apertura verso nuovi settori ad alto valore tecnologico ed elevato potenziale di crescita e sviluppo, quali ad esempio l'aerospazio, l'impiantistica energetica e la difesa.

Il nuovo accordo 2025 – 2028: le linee di azione

Lo sviluppo delle attività di **ricerca e innovazione** è strategico per la crescita e la competitività del sistema produttivo italiano.

Un volano essenziale è rappresentato dalle start up e PMI innovative.



Investire in Ricerca e Innovazione, per lo sviluppo di PMI innovative e start up

Obiettivo: favorire e accompagnare la nascita e lo sviluppo di Start up e Pmi innovative, con particolare attenzione a quelle ad alto contenuto tecnologico, attraverso la messa a disposizione di soluzioni finanziarie e servizi loro dedicati, finalizzati a favorirne la crescita e gli sbocchi di mercato all'interno delle filiere produttive.

Promuovere iniziative congiunte– anche mediante l'utilizzo di piattaforme proprietarie e avvalendosi della collaborazione di Intesa Sanpaolo Innovation Center –nel campo dell'open innovation per facilitare la coprogettazione e il matching di tecnologie e competenze tra start up, PMI e grandi imprese.

Il nuovo accordo 2025 – 2028: le linee di azione

Diversificazione delle **fonti finanziarie** e ribilanciamento dei **livelli di debito** a favore del capitale di rischio.



Sostenere il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese

Obiettivo: avviare azioni di comunicazione, formazione e informazione, con cui diffondere la consapevolezza, presso gli imprenditori e i loro manager, della necessità di agire sul tema della diversificazione delle fonti finanziarie e del rafforzamento del patrimonio aziendale, anche attraverso l'accesso ai mercati dei capitali e canali finanziari alternativi, in ottica di garanzia della continuità aziendale.

Individuare gli strumenti che possano accompagnare le imprese lungo un processo progressivo di rafforzamento della struttura finanziaria e di aumento del capitale, anche mediante l'utilizzo dei nuovi strumenti finanziari sviluppati con le risorse del PNRR e facendo leva sugli incentivi fiscali messi a disposizione tempo per tempo dal Governo.

Il nuovo accordo 2025 – 2028: le linee di azione

Favorire **nuove progettualità** per la costruzione di nuove abitazioni e la riqualificazione di immobili inutilizzati.



Promuovere soluzioni per l'abitare sostenibile dei lavoratori

Obiettivo: Condividere nuove e innovative progettualità che possano favorire la messa a disposizione dei lavoratori – soprattutto giovani – di alloggi a costi sostenibili, promuovendo la costruzione di nuove abitazioni e la riqualificazione di immobili inutilizzati, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico esistente, così da realizzare interventi di rigenerazione urbana.

Favorire la collaborazione pubblico privata, facendo leva sulle iniziative di BEI, CDP e Invimit, coinvolgendo gli investitori istituzionali e utilizzando le garanzie pubbliche disponibili, con l'obiettivo di diffondere iniziative dedicate ai lavoratori e alle loro famiglie ma che possano essere estese anche a studenti, anziani e alle classi sociali più fragili, con finalità di estesa coesione sociale.

Il nuovo accordo 2025 – 2028: le linee di azione

Incentivare programmi di sviluppo
imprenditoriale attraverso la
valorizzazione delle opportunità
offerte dalla **Zes Unica del**
Mezzogiorno



**Sostenere la crescita e lo sviluppo delle imprese
del Mezzogiorno**

Obiettivo: Favorire lo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno, incentivando programmi di sviluppo imprenditoriale, anche rivolti ad accrescere la competitività delle infrastrutture delle aree del Sud Italia, con particolare riferimento a quelle logistiche e portuali, attraverso la valorizzazione delle potenzialità della ZES Unica Mezzogiorno.

Avviare iniziative congiunte con l'Autorità di Coordinamento della Struttura di Missione della ZES Unica e degli altri stakeholder coinvolti al fine di favorire programmi aziendali di aggregazione, internazionalizzazione, innovazione, formazione e collaborazione tra le imprese, oltre che attrarre l'interesse degli investitori esteri che possono generare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale, anche attraverso iniziative di promozione nazionale e internazionale e sostenendone i programmi di investimento attraverso soluzioni finanziarie dedicate e servizi di consulenza e advisory per accesso a bandi nazionali e internazionali.

Il nuovo accordo 2025 – 2028: coinvolgimento delle imprese

Investiamo nel rafforzamento del **rapporto banca impresa** con momenti di ascolto, partecipazione attiva e coinvolgimento del settore produttivo sui temi rilevanti per la crescita



Creazione di
**una cabina
di regia**
centrale

Creazione di
**Gruppi territoriali/
settoriali banca
impresa**

Analisi e survey
Research
Department
Intesa Sanpaolo
in collaborazione
con Centro Studi
Confindustria

**Restituzione ai
territori** attraverso
eventi dedicati